



CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO

ESTRATTO DAL VERBALE DELL'ADUNANZA CCLXVII

7 aprile 2009

Presidenza: Sergio VALLERO
Francesco VERCILLO

Il giorno 7 del mese di aprile duemilanove alle ore 14,00, in Torino, piazza Castello n. 205, nella Sala del Consiglio Provinciale "E. Marchiaro", sotto la Presidenza del Presidente del Consiglio Sergio VALLERO e, per la restante parte, del Vice Presidente Francesco VERCILLO e con la partecipazione del Segretario Generale Benedetto BUSCAINO e, per la restante parte, del Vice Segretario Generale, Nicola TUTINO, si è riunito il Consiglio Provinciale come dall'avviso del 3 aprile 2009 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri ed affisso all'Albo Pretorio.

Sono intervenuti il Presidente della Provincia Antonio SAITTA ed i Consiglieri: Mariella BALBO - Piergiorgio BERTONE - Fabrizio BERTOT - Emilio BOLLA - Franco Maria BOTTA - Aldo BURATTO - Arturo CALLIGARO - Giuseppe CERCHIO - Vilmo CHIAROTTO - Fabrizio COMBA - Mauro CORPILLO - Mario CORSATO - Tommaso D'ELIA - Paolo FERRERO - Matteo FRANCAVILLA - Vincenzo GALATI - Carlo GIACOMETTO - Antonella GRIFFA - Domenico GUARNERI - Nadia LOIACONI - Claudio LUBATTI - Marco NOVELLO - Dario OMENETTO - Matteo PALENA - Luisa PELUSO - Raffaele PETRARULO - Domenico PINO - Modesto PUCCI - Ettore PUGLISI - Ugo REPETTO - Patrizia RUBIOLA - Giuseppe SAMMARTANO - Giovanna TANGOLO - Dario TROIANO - Giancarlo VACCA CAVALOT - Pietro VALENZANO - Sergio VALLERO - Francesco VERCILLO - Tommaso VIGNA LOBBIA.

Sono assenti i Consiglieri: Gemma AMPRINO - Barbara BONINO - Gianna DE MASI - Valeria GIORDANO - Elvi ROSSI - Roberto TENTONI.

Partecipano alla seduta gli Assessori: Sergio BISACCA - Franco CAMPPIA - Angela MASSAGLIA - Giovanni OSSOLA - Aurora TESIO - Carlo CHIAMA - Giorgio GIANI - Salvatore RAO.

Sono assenti gli Assessori: Valter GIULIANO - Cinzia CONDELLO - Umberto D'OTTAVIO - Dorino PIRAS - Alessandra SPERANZA.

Commissione di scrutinio: Antonella GRIFFA - Luisa PELUSO - Tommaso VIGNA LOBBIA.

(Omissis)

**OGGETTO: Autostrada Torino-Ivrea-Valle d'Aosta - ATIVA S.p.A.
Presa d'atto di modifiche dello statuto.**

N. Protocollo: 8502/2009

Il **Presidente del Consiglio** pone in discussione la deliberazione, proposta dall'Assessore Chiama, a nome della Giunta (10/3/2009), del cui oggetto viene data lettura, a norma dell'art. 19, comma 2, del Regolamento, dal Segretario Generale e il cui testo è di seguito riportato:

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che:

La Provincia di Torino partecipa alla Società per Azioni "Autostrada Torino-Ivrea-Valle D'Aosta" (d'ora innanzi, "ATIVA S.p.A.") con sede in Torino, Strada della Cebrosa n. 86, che ha per oggetto sociale la gestione e l'esercizio dell'autostrada Torino-Ivrea-Valle D'Aosta, della Tangenziale di Torino, della bretella autostradale Torino-Pinerolo, nonché la progettazione, la costruzione e la gestione di strade ed autostrade in genere.

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento congiuntamente esercitata, in forza di patto di sindacato, da "HOLDING PIEMONTE VALLE D'AOSTA - HPVDA S.p.A." e "QUINZANE S.r.l.". Attualmente il capitale sociale ammonta a complessivi euro 38.512.500,00, ripartito secondo il seguente prospetto:

Socio	Numero di azioni possedute	Quota percentuale	Valore nominale della partecipazione
HOLDING PIEMONTE VALLE D'AOSTA - HPVDA S.p.A	2.642.622	41,17035%	€15.855.732,00
Provincia di Torino	1.132.739	17,64734 %	€ 6.796.434,00
QUINZANE S.r.l.	2.642.621	41,17034 %	€ 15.855.726,00
A.C.I. Vercelli	254	0,00396 %	€ 1.524,00
Fantini Roberto	251	0,00391 %	€ 1.506,00
A.C.I. Biella	250	0,00389 %	€ 1.500,00
Comune di Ivrea	10	0,00016 %	€ 60,00
Stoppino Davide	3	0,00005 %	€ 18,00
TOTALE	6.418.750	100,00 %	€ 38.512.500,00

Il 21 marzo 2008 è entrata in vigore la Legge 25 febbraio 2008, n. 34 recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. (Legge comunitaria 2007)", pubblicata sulla G.U. n. 56 del 6 marzo 2008, Suppl. Ord. n. 54, che, allo scopo di adempiere agli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea, contiene la delega al Governo per l'attuazione di 16 direttive comunitarie.

Con riguardo alle società partecipate dallo Stato o da enti pubblici, l'art. 13, co. 1 della citata Legge, ha riformulato l'art. 2449 del codice civile allo scopo di adeguare la disciplina interna ai principi comunitari (libertà di circolazione dei capitali ex art. 56 Trattato CE) e di interrompere la procedura di infrazione al riguardo avviata dalla Commissione UE nei confronti dell'Italia. Pertanto, il nuovo testo dell'art. 2449 c.c. conferma la possibilità che lo statuto delle società per azioni che non fanno ricorso al mercato del capitale di rischio, partecipate dallo Stato e dagli enti pubblici, conferisca ad essi la facoltà di nominare e revocare propri rappresentanti negli organi di gestione e di controllo (consiglio di amministrazione, consiglio di sorveglianza, collegio sindacale) ma pone un limite quantitativo. Si stabilisce, infatti, che il numero di amministratori o sindaci/consiglieri di sorveglianza di nomina pubblica sia proporzionale alla quota di capitale sociale effettivamente posseduta. Ciò costituisce completamento del processo che ha comportato l'abrogazione dell'art. 2450 c.c. (avvenuta con l'art. 3, del D.L. 15 febbraio 2007, n. 10,

convertito con modificazioni nella L. 6 aprile 2007, n. 46) che prevedeva la nomina diretta di uno o più amministratori o sindaci o componenti del consiglio di sorveglianza da parte dello Stato e degli enti pubblici, anche in mancanza di partecipazione azionaria.

Al fine di aggiornare lo Statuto sociale alle disposizioni legislative di cui sopra, nonché al nuovo schema di Convenzione con ANAS oltreché ai vincoli posti da SIAS S.p.A., emittente quotato che, per il tramite dell'azionista HPVDA S.p.A. controlla la Società per patto di sindacato in vigore con il Gruppo Mattioda, il Presidente di ATIVA S.p.A., su conforme deliberazione del Consiglio di Amministrazione, ha convocato, con nota del 9 gennaio 2009, prot. n. 26, (ns. prot. n. 55486 del 20/1/2009), un'Assemblea Straordinaria degli azionisti per il giorno 3 febbraio 2009, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 10 febbraio 2009, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Proposta di modifica del vigente Statuto sociale con riferimento agli articoli 18 (Consiglio di Amministrazione), 22 (poteri del Consiglio di Amministrazione) e 24 (sindaci). Deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di ATIVA S.p.A. riunitasi in prima convocazione il giorno 3 febbraio 2009, ha approvato, con verbale a rogito del dottor Placido Astore, notaio in Torino, (rep. n. 404739/53029), la modifica degli articoli 18, 22 e 24 dello Statuto nei termini di seguito riportati:

- *Articolo 18 - Consiglio di Amministrazione:*

E' variato il numero dei consiglieri innalzando il minimo da cinque a sette e riducendo il numero massimo da quindici a undici. Inoltre, viene recepito il nuovo testo dell'art. 2449 del codice civile prevedendo che a favore della Provincia di Torino sia riservata la nomina di un numero di consiglieri proporzionale alla partecipazione al capitale sociale con arrotondamento all'unità superiore (eliminando qualsiasi esplicitazione quantitativa espressa in termini percentuali). Anche con tale nuova formulazione, la Provincia continua a mantenere, stante l'attuale partecipazione azionaria, la facoltà di nomina di due consiglieri.

Inoltre, per tenere conto del nuovo "Schema di Convenzione Unica", sottoscritto con ANAS S.p.A. il 7 novembre 2007 - approvato con Legge 6 giugno 2008, n. 101 e di cui ANAS ha comunicato l'efficacia con nota del 6 ottobre 2008 - che all'articolo 3 "Obblighi del concessionario", comma 1, lettera w) prevede, per il concessionario, l'obbligo di "prevedere e mantenere nel proprio statuto idonee misure atte a prevenire i conflitti di interesse degli amministratori e, per gli stessi, speciali requisiti di onorabilità e professionalità nonché, per almeno alcuni di essi, di indipendenza ai sensi dell'art. 2387 del codice civile" vengono inseriti nell'art. 18 dello Statuto sociale nuovi commi prescrittivi di detti requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza degli amministratori, completati da disposizioni in ordine agli obblighi informativi in sede di nomina ed alle conseguenze della eventuale successiva perdita dei requisiti richiesti.

- *Articolo 22 - Poteri del Consiglio di Amministrazione:*

E' previsto che il Consiglio di Amministrazione adotti specifiche procedure per l'approvazione delle operazioni con parti correlate e delle operazioni in cui gli amministratori abbiano un interesse per conto proprio o di terzi, e ciò al fine di tenere conto sia del disposto convenzionale sopra richiamato sia dei vincoli posti agli emittenti quotati ed alle società da questi controllate, come da indicazione in merito ricevuta dalla capogruppo SIAS S.p.A.

- *Articolo 24 - Sindaci:*

Viene recepito il nuovo testo dell'art. 2449 del codice civile prevedendo che, nel rispetto delle limitazioni previste dalla vigente normativa, alla Provincia di Torino sia riservata la nomina non più di un sindaco effettivo ma di un numero di sindaci proporzionale alla partecipazione al capitale sociale posseduta con arrotondamento all'unità superiore. Anche con tale nuova

formulazione, la Provincia continua a mantenere, stante l'attuale partecipazione azionaria, la facoltà di nomina di un sindaco effettivo.

Tali modifiche statutarie avranno decorrenza a partire dal 1° aprile 2009, data che è anteriore alla prossima assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio nella cui sede si provvederà altresì al rinnovo degli organi sociali secondo le nuove norme statutarie.

Durante la discussione in sede assembleare, il rappresentante della Provincia di Torino ha chiesto che, qualora l'ente dismetta la propria partecipazione in ATIVA S.p.A. ad una società controllata, venga statutariamente garantita, anche a tale società, la partecipazione proporzionale agli Organi Amministrativi e di Controllo nei termini previsti dagli articoli 18 e 24 nel rispettivo nuovo testo.

Dopo un breve dibattito, l'Assemblea degli azionisti di ATIVA S.p.A. ha formalmente assunto l'impegno, qualora l'attuale partecipazione intestata alla Provincia venga intestata a società dalla stessa controllata, *“di convocare un'assemblea straordinaria onde approvare una nuova modifica degli articoli 18 e 24 dello Statuto Sociale, nei termini e con le modalità ritenute più opportune, intesa a mantenere e riconoscere al socio di minoranza (società controllata dalla Provincia di Torino) intestatario della partecipazione già detenuta dalla Provincia stessa, i diritti di rappresentanza proporzionale nell'ambito del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, nei termini attualmente previsti dallo Statuto per l'azionista pubblico Provincia di Torino.”*

Tutto quanto sopra premesso e considerato;

Visto il Verbale dell'Assemblea Straordinaria degli azionisti di ATIVA S.p.A. tenutasi in data 3 febbraio 2009;

Preso atto delle modifiche statutarie deliberate dalla sopra menzionata Assemblea, come evidenziate nel prospetto sinottico-comparativo allegato sotto la lettera “A” quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, aventi decorrenza dalla data del 1° aprile 2009;

Ritenuto, pertanto, di prendere atto con approvazione dello Statuto di ATIVA S.p.A., che si allega al presente provvedimento sotto la lettera “B” per esserne parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 42, comma 2, lettera e) del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, che attribuisce al Consiglio Provinciale la competenza relativa alle partecipazioni dell'Ente locale alle società di capitali;

Sentita la 1ª Commissione Consiliare Permanente in data 23 marzo 2009;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

DELIBERA

1) di prendere atto con contestuale approvazione, per le motivazioni illustrate in premessa, delle modifiche degli articoli 18, 22 e 24 dello Statuto della società per azioni “AUTOSTRADA TORINO-IVREA-VALLE D'AOSTA” (siglabile “ATIVA S.p.A.”), con sede in Torino,

Strada della Cebrosa n. 86, (C.F. 00955370010) deliberate dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti in data 3 febbraio 2009, aventi decorrenza dalla data del 1° aprile 2009, riportate nel testo sinottico allegato al presente provvedimento sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale;

- 2) di prendere atto che il testo del nuovo Statuto di ATIVA S.p.A., risultante dalle modificazioni come indicate in premessa, è allegato sotto la lettera "B" alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di prendere atto che l'Assemblea Straordinaria di ATIVA S.p.A. ha approvato, altresì, quanto segue: "... qualora l'attuale partecipazione intestata alla Provincia di Torino venga intestata a società dalla stessa controllata, l'ATIVA S.p.A. assume sin d'ora l'impegno di convocare un'assemblea straordinaria onde approvare una nuova modifica degli articoli 18 e 24 dello Statuto Sociale, nei termini e con le modalità ritenute più opportune, intesa a mantenere e riconoscere al socio di minoranza (società controllata dalla Provincia di Torino) intestatario della partecipazione già detenuta dalla Provincia stessa, i diritti di rappresentanza proporzionale nell'ambito del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, nei termini attualmente previsti dallo Statuto per l'azionista pubblico Provincia di Torino.";
- 4) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico della Provincia.



(Seguono:

- l'illustrazione dell'Assessore Chiama;
- l'intervento del Consigliere Corpillo;
- la replica dell'Assessore Chiama;

per i cui testi si rinvia al processo verbale stenotipato e che qui si danno come integralmente riportati).

Il **Presidente del Consiglio**, non essendovi più alcuno che domandi la parola, pone ai voti la proposta di deliberazione il cui oggetto è sottoriportato:

**OGGETTO: Autostrada Torino-Ivrea-Valle d'Aosta - ATIVA S.p.A.
Presa d'atto di modifiche dello statuto.**

N. Protocollo: 8502/2009

Non partecipano al voto = 3 (Bolla - Giacometto - Loiaconi)

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici:

Presenti = 29
Astenuiti = 2 (Tangolo - Vacca Cavalot)
Votanti = 27

Favorevoli 27

(Balbo - Bertone - Buratto - Calligaro - Chiarotto - Corpillo - Corsato - D'Elia - Francavilla - Galati - Griffa - Lubatti - Novello - Omenetto - Palena - Peluso - Petrarulo - Pino - Pucci - Rubiola - Saitta - Sammartano - Troiano - Valenzano - Vallero - Vercillo - Vigna Lobbia)

La deliberazione risulta approvata.

~~~~~

Il **Presidente del Consiglio** pone ai voti l'immediata eseguibilità della deliberazione testé approvata.

Non partecipano al voto = 3 (Bolla - Giacometto - Loiaconi)

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici:

Presenti = 29  
Astenuiti = 1 (Vacca Cavalot)  
Votanti = 28

Favorevoli 28

(Balbo - Bertone - Buratto - Calligaro - Chiarotto - Corpillo - Corsato - D'Elia - Francavilla - Galati - Griffa - Lubatti - Novello - Omenetto - Palena - Peluso - Petrarulo - Pino - Pucci - Rubiola - Saitta - Sammartano - Tangolo - Troiano - Valenzano - Vallero - Vercillo - Vigna Lobbia)

**La deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.**

*(Omissis)*

Letto, confermato e sottoscritto:

In originale firmato

Il Segretario Generale  
F.to B. Buscaino

Il Presidente del Consiglio  
F.to S. Vallero

Estratto dal verbale del Consiglio Provinciale n. CCLXVII del 7 aprile 2009.